

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00402261
ESC - Ente schedatore	M270
ECP - Ente competente	M270

### OG - OGGETTO

**OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	statuetta
<b>OGTV - Identificazione</b>	opera isolata

**SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Putto in divisa da ussaro
-------------------------------	---------------------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Agliè

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	ducale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Ducale di Agliè
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza castello, 2
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano nobile, galleria verde

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	797
<b>INVD - Data</b>	1964

**STI - STIMA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1851
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1900
<b>DTSL - Validità</b>	ante

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura di Meissen
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana dura/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana dura/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana dura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	9,5
<b>MISD - Diametro</b>	4,5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La statuetta ha perso il braccio destro e la base è scheggiata.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piccola statuetta in porcellana dura di Meissen modellata, dipinta e dorata. Essa rappresenta un bambino scalzo in divisa da ussaro che indossa una giacca rossa con alamari dorati, un colbacco ocra e blu con un piccolo pennacchio dorato e una gonna variopinta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31D112(+51) : 45D313 : 45C21
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: bambino in piedi. Abbigliamento: divisa da ussaro.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Su etichetta in vinile rosso di forma rettangolare: 797
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La manifattura tedesca di Meissen, in Sassonia, fu la prima in Europa a produrre porcellana a pasta dura: si deve a lei, infatti, il merito di aver scoperto il segreto cinese circa la realizzazione della più pregiata tra le qualità dei prodotti ceramici. Fino a quando, sul finire del XVII secolo, i primi esemplari di porcellane provenienti dal lontano Oriente non ebbero raggiunto i porti olandesi, questo prezioso materiale era pressoché sconosciuto in Europa. Fu l'alchimista Johann Friedrich Böttger al servizio di Augusto II di Polonia, detto "Augusto il Forte", a scoprire intorno al 1710 la preziosa formula, che prevedeva l'aggiunta del caolino al composto argilloso. Per la prima metà del XVIII secolo la fabbrica di Meissen fece scuola in tutta Europa quanto a forme e motivi decorativi grazie all'aver acquisito tra le sue maestranze due importanti e infaticabili artisti: il modellatore Johan Joachim Kaendler e il pittore Johann Gregorius Höroldt, i quali, in continua e reciproca competizione, si sfidarono nella realizzazione di pezzi dalle forme sempre più complicate ed esuberanti. Popolari e molto ricercate furono le statuette ideate e modellate da Kaendler e dai suoi collaboratori, raffiguranti molteplici e divertenti tipi iconografici, che assecondavano il gusto vigente del collezionismo: scenette relative alla vita di corte (le cosiddette "Scene Watteau" o "Crinoline"), ritratti di personaggi famosi della corte sassone, ballerini, suonatori, figure popolane e i loro

mestieri, i personaggi della Commedia italiana, animali a grandezza naturale, puttini, allegorie, e molti altri. Trascorso il Settecento, diffuso il segreto della realizzazione della porcellana presso le altre manifatture europee, raggiunto il primato in fatto di originalità decorativa da parte della reale manifattura di Sevrès e oramai impostosi il gusto del Neoclassico, a poco a poco Meissen perse la sua posizione dominante, per cui già nei primi decenni dell'Ottocento non ebbe altra scelta che riproporre i modelli che avevano fatto successo nella prima metà del Settecento. È possibile datare le porcellane di Meissen, e riconoscerne la validità, anche per mezzo del marchio dipinto, due spade incrociate in blu di cobalto sotto vernice, che, a seconda delle fasi storiche della produzione, cambiano aspetto, diventando uno strumento utile alla classificazione delle opere presenti in numerose collezioni private e pubbliche e sul mercato antiquario (Pietsch - Witting 2010, pp. 11-23).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQN - Nome Stato italiano

ACQD - Data acquisizione 1939

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica MiBACT

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Robino, Paolo

FTAD - Data 2017/10/16

FTAE - Ente proprietario Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè

FTAN - Codice identificativo CDA\_DIG00853

FTAF - Formato jpg

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo registro inventariale

FNTA - Autore [Chierici, Umberto]

FNTT - Denominazione Castello di Agliè

FNTD - Data 1964

FNTF - Foglio/Carta p. 47, n. 797

FNTN - Nome archivio Torino, SABAP-To

FNTS - Posizione Biblioteca (copia fotostatica)

FNTI - Codice identificativo FN000001

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di corredo

BIBA - Autore Pietsch, Ulrich - Witting, Theresa

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BI000047
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 11-23
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Rosa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003763
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 24-28
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2019
<b>CMPN - Nome</b>	Giamportone, Giuseppina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Berretti, Luisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Berretti, Luisa
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Si presenta di seguito la trascrizione dall'inventario relativa all'oggetto: Galleria verde, n. 797. Statuetta di porcellana raffigurante un piccolo ussaro con giacca rossa, alamari dorati, colbacco e sciapa bleu (mancante di un braccio) Saxen 1800. 1000. (Castello di Agliè 1964, p. 47).